

Ilva, Toti: “Pd furbetto del quartierino che non risolve i problemi”

di **Redazione**

11 Gennaio 2016 - 19:20



Genova. “Qualcuno ha provato a fare il furbetto del quartierino anche sull’Ilva, non credo che sia il caso in situazioni così tese di giocare sul futuro di un’azienda così importante. Sarebbe stato più opportuno un coinvolgimento di tutti gli enti locali a prescindere dal colore politico”.

Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti a margine di un incontro pubblico interviene sull’occupazione di Palazzo Tursi, sede del Comune di Genova, da parte di un gruppo di lavoratori dell’Ilva iscritti alla Fiom-Cgil. Toti attacca il Partito Democratico definendolo “un partito che a Genova continua a pensare di potersi giocare tutto a casa propria, anche sull’Ilva, senza risolvere un problema che sia uno”.

“Sull’Ilva è stato fatto un pasticcio tutto locale, - afferma Toti -. La Regione era disponibile a intervenire in ogni modo, aveva concordato con il Governo già ai tempi della Legge di Stabilità un emendamento per il sostegno al reddito dei lavoratori, avevamo trovato le soluzioni tecniche e finanziarie”.

La Regione è “a disposizione per ragionare sul futuro di Ilva, avevamo già messo a disposizione fondi di una nostra società, mi preoccupa la confusione che regna attorno al decreto Salva-Ilva, mi preoccupa non capire qual è il piano reale del Governo, che prima nazionalizza poi mette in vendita l’azienda”.

“L’assessore regionale allo Sviluppo Economico Edoardo Rixi ha già convocato il comitato

di vigilanza per l'Accordo di programma, - aggiunge Toti - se il governo vorrà aprire un tavolo nazionale, la Regione Liguria ci sarà anche domani mattina”.